

DELEGA FISCALE – ADEMPIMENTI E SCADENZE

Alcuni interventi previsti dalla Delega Fiscale dovranno essere attuati già nell'anno 2024 con riferimento all'anno d'imposta 2023.

Questi interventi si caratterizzano per l'aggiunta di disposizioni normative completamente nuove, quale il **concordato preventivo biennale**, che si prefiggono l'obiettivo sfidante di rifondare su una rinnovata base strategica la relazione Fisco – Contribuente.

Contemporaneamente si prevedono, già partire dal 2024, **scadenze anticipate di invio telematico** delle dichiarazioni fiscali e nuove scadenze aggiuntive, che si affiancano alle prime, per trasmettere all'amministrazione finanziarie le informazioni utili alla elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale e poi per aderire (o meno) ad essa.

AssoSoftware, con lo spirito di responsabilità e collaborazione che da sempre la contraddistingue, aveva già evidenziato nelle opportune sedi la necessità di prevedere **tempi adeguati per il processo produttivo di sviluppo delle soluzioni software fiscali, utilizzate da aziende ed intermediari**. Questi ultimi, infatti, come è anche noto, costituiscono il principale veicolo (ancora oggi quasi esclusivo) di interazione tra il contribuente e il Fisco per la maggior parte delle piccole e piccolo-medie imprese, che caratterizzano la quasi totalità del tessuto economico-produttivo del Paese; pertanto l'impossibilità di fornire ai commercialisti strumenti software, affidabili e tempestivi, di interoperabilità digitale tra i gestionali utilizzati negli studi professionali e i servizi di banca dati di Agenzia Entrate, pone a nostro giudizio una seria ipotesi sulla attuazione concreta delle nuove norme.

Un secondo alert, da noi sollevato con ampio anticipo, è che l'inserimento di nuovi adempimenti o interventi normativi, che si riflettono in modifiche software, **non può prescindere dalla verifica della fattibilità tecnica delle medesime**, delle migliori scelte operative da adottare in considerazione del patrimonio software esistente e **dei tempi necessari per lo sviluppo e la consegna di prodotti software** completi ed affidabili.

AssoSoftware - Nata nel 1994, è l'Associazione italiana produttori software, presieduta da Pierfrancesco Angeleri, che riunisce, rappresenta e tutela le aziende dell'Information Technology che realizzano software per imprese, intermediari e Pubblica Amministrazione. Il settore del software genera un fatturato globale di 56,3 miliardi di euro; il solo comparto dei produttori di software gestionale per imprese e PA vale 22,4 miliardi di euro e impiega circa 137.000 dipendenti. Tutte le realtà associate hanno le loro fabbriche in Italia, fanno parte a pieno titolo del "Made in Italy" in quanto realizzano soluzioni innovative interamente ideate e sviluppate nel nostro Paese, contribuiscono in modo qualificato ad aumentare la competitività delle imprese, l'efficienza nella PA e l'occupazione. AssoSoftware è socio diretto di Confindustria, socio di XBRL Italia (Associazione per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie in XBRL, eXtensible Business Reporting Language), di UNINFO (Ente nazionale di normazione per le Tecnologie Informatiche e loro applicazioni - federato all'UNI) e partecipa, in qualità di Day 1 Member, al progetto di Cloud Europeo dell'Associazione GAIA-X.

Il processo industriale del software non può essere compresso oltre un certo limite, tenuto anche conto che i nuovi dispositivi normativi si aggiungono come attività di carattere straordinario ad altri adempimenti ordinari e tipici del primo semestre dell'anno, rispetto ai quali lo sforzo delle softwarehouse è già particolarmente impegnativo e gravoso: **il rischio concreto è quello di produrre soluzioni senza i requisiti di efficienza e di qualità necessari, mettendo a repentaglio proprio il raggiungimento dei primi obiettivi indicati dalla riforma fiscale**, gettando quindi un'ombra sulla validità degli stessi e forse anche pregiudicando la fiducia nell'architettura generale della stessa.

In un Fisco ideale qualsiasi intervento normativo che impatta nelle dichiarazioni fiscali del nuovo anno **dovrebbe completarsi entro il 31/12 dell'anno precedente**, compresa la pubblicazione di modelli, istruzioni e specifiche tecniche. In questo modo sarebbe possibile anticipare il calendario fiscale, concludendo tutte le attività prima della pausa estiva, diversamente è inevitabile traslare in avanti gli adempimenti e le relative scadenze, con conseguente slittamento dei versamenti e delle entrate per le casse pubbliche.

Alla luce dell'attuale percorso legislativo la proposta di AssoSoftware è quella di unificare al 30 settembre l'invio telematico delle dichiarazioni e l'eventuale conferma dell'adesione al concordato preventivo biennale, eliminando quindi la scadenza intermedia del 31 luglio.

AssoSoftware - Nata nel 1994, è l'Associazione italiana produttori software, presieduta da Pierfrancesco Angeleri, che riunisce, rappresenta e tutela le aziende dell'Information Technology che realizzano software per imprese, intermediari e Pubblica Amministrazione. Il settore del software genera un fatturato globale di 56,3 miliardi di euro; il solo comparto dei produttori di software gestionale per imprese e PA vale 22,4 miliardi di euro e impiega circa 137.000 dipendenti. Tutte le realtà associate hanno le loro fabbriche in Italia, fanno parte a pieno titolo del "Made in Italy" in quanto realizzano soluzioni innovative interamente ideate e sviluppate nel nostro Paese, contribuiscono in modo qualificato ad aumentare la competitività delle imprese, l'efficienza nella PA e l'occupazione. AssoSoftware è socio diretto di Confindustria, socio di XBRL Italia (Associazione per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie in XBRL, eXtensible Business Reporting Language), di UNINFO (Ente nazionale di normazione per le Tecnologie Informatiche e loro applicazioni - federato all'UNI) e partecipa, in qualità di Day 1 Member, al progetto di Cloud Europeo dell'Associazione GAIA-X.